

# Il 23 dicembre ci sarà il presepe vivente. Un bimbo di tre mesi scelto per fare il bambinello Giovanni: cosa farò da «piccolo»? Sarò Gesù

**Carate** - Sarà la famiglia Viganò, papà Michele, mamma **Elena Mascini**, e il piccolo Giovanni, nato il 9 settembre, a rappresentare la Sacra Famiglia alla 37esima edizione del presepe vivente di Agliate che si terrà mercoledì 26 dicembre, solennità di santo Stefano, dalle 15 alle 17,30. "Il Dio vicino", questo il tema dell'edizione di quest'anno che fa rivivere nel parco delle Fontanelle, la nascita del Bambin Gesù nelle tredici scene. Oltre 300 le comparse che animeranno i quadri del presepe accompagnati dai canti del coro e dalla lettura di testi sacri. "Con questo gesto intendiamo riaffermare che a Natale Dio si è fatto vicino a noi, pieni di gratitudine per quello che abbiamo visto e udito, condiviso e scoperto" così **Franca Valtorta**, tra gli organizzatori, ha spiegato il filo conduttore della 37esima edizione. A ricordare l'anno della Fede, indetto dal papa fino al 2013, ci penserà un quadro iniziale che sarà propo-

sto di fronte alla basilica. Sul piazzale sarà costruito un grande portale ligneo che si ispira al Portale del Paradiso di Santiago de Compostela, sotto il quale dovranno passare tutti coloro che vogliono accedere ai quadri viventi. che conducono all'ingresso della grotta naturale dove Giovanni, Elena e Michele faranno rivivere la nascita di Gesù Bambino. Mamma Elena, 29enne è insegnante di matematica all'istituto Candia di Seregno, mentre papà Michele, 32 anni, è ingegnere e lavora per una ditta che produce ventilatori industriali. I due hanno un figlio di due anni, Tommaso, mentre ad allargare la famiglia il 9 settembre è arrivato il piccolo Giovanni che impersonerà il Bambin Gesù. Da mesi il gruppo di Comunione e Liberazione con la comunità pastorale Santo Spirito sta preparando l'evento. Parte delle offerte raccolte saranno devolute ad Avsi e ai progetti in Ecuador, in Uganda, Siria e Etiopia.

